

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via Vivaio, 1 – 20122 – Milano

P. IVA 08911820960

Atti n.: 293596/2016/6.2/2016/1

**DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E PRESTAZIONI
ACCESSORIE MEDIANTE CONVENZIONE EX ART. 26 L.
488/99 E ART. 1 CO. 499 L. 208/2015 SUDDIVISA IN LOTTI A
FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PRESENTI SUL
TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Determinazione a contrarre R.G. n. 11163/2016 del 06/12/2016

Responsabile unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 comma 14 del D.

Lgs. 50/2016: Dott. Paolo Bianco

INDICE

PREMESSA.....	4
1 OGGETTO	7
1.1 Ammontare dell'affidamento.....	9
1.2 Durata della Convenzione.....	12
1.3 Luogo di esecuzione dei contratti	13
1.4 Costi per rischi da interferenza (Dvri)	13
2 II SISTEMA	13
2.1 Il Sistema	13
2.2 Gestore del Sistema	15
2.3 La registrazione al Sistema	15
3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	17
3.1 Invio dell'offerta.....	17
3.2 Area comunicazioni	20
3.3 Forma di partecipazione	20
3.4 Requisiti di partecipazione.....	22
4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
4.1 Documenti amministrativi da produrre	24
4.2 Documento di gara unico europeo (d'ora in poi anche DGUE)	25
4.3 Documento di partecipazione	29
4.4 Partecipazione a più lotti.....	31
4.5 Avvalimento	32
4.6 Pagamento del contributo all'ANAC.....	34
4.7 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore.....	35
4.8 Procura.....	40
4.9 Fallimento e concordato preventivo con continuità aziendale.....	41
4.10 Atti relativi al RTI o Consorzio	41
5 OFFERTA TECNICA	43
6 OFFERTA ECONOMICA	45
7 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	47
7.1 Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione	47
7.2 <i>Punteggio tecnico</i>	50
7.3 <i>Punteggio economico</i> -	58
8 PROCEDURA DI GARA	59
8.1 Fasi di gara e soccorso istruttorio	59
8.2 Ulteriori regole e vincoli.....	65
8.3 Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara.....	67
8.4 Accesso agli atti all'esito della procedura di gara	69
8.5 Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura	70
9 SUBAPPALTO	70
10 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA	72
11 GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA	75
11.1 Garanzia definitiva a favore di Città metropolitana di Milano	75

11.2	Garanzia definitiva a favore delle Amministrazioni contraenti	77
11.3	Clausole e contenuti comuni.....	78
11.4	Polizza Assicurativa	79
12	ALTRE INFORMAZIONI.....	80
13	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	81
14	CODICE DI COMPORTAMENTO DPR 62/2013	84
15	REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA.....	84

PREMESSA

La Città metropolitana di Milano, in qualità di soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del DL 66/14 conv. in L. 89/2014, (di seguito per brevità anche Stazione appaltante) e della Delibera ANAC n. 58 del 22/7/2015, ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs.n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di pulizia uffici a ridotto impatto ambientale e prestazioni accessorie mediante convenzione ex art. 26 l. 488/99 e art. 1 co. 499 l. 208/2015 a favore degli Enti Locali presenti sul territorio della Regione Lombardia suddivisa in Lotti territoriali come di seguito indicati, mediante Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data **20/12/2016** e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e pubblicato sul profilo del committente (<http://www.cittametropolitana.milano.it> – nella sezione “Amministrazione Trasparente” Bandi di gara) e sul sito www.acquistinretepa.it

Il presente disciplinare di gara contiene norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dalla Città metropolitana di Milano, alle modalità di compilazione e presentazione dell'Offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle norme tecniche di funzionamento del sistema telematico d'acquisto utilizzato, alla procedura di aggiudicazione e contiene ulteriori informazioni relative all'affidamento di cui trattasi.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione della particolare complessità delle offerte che verranno presentate dai partecipanti e del numero di concorrenti che si prevede interverranno alla presente gara, che potrebbe comportare un prolungamento delle attività di commissione di gara, la durata del presente procedimento e della relativa garanzia è fissata in 270 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

E' designato quale Responsabile del procedimento, il Dott. Paolo Bianco, Direttore del Settore Appalti provveditorato e servizi economici della Città metropolitana di Milano ferma restando la competenza delle singole

Amministrazioni contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, relativamente al singolo contratto di fornitura.

Modalità di reperimento della documentazione di gara

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, sui siti (<http://www.cittametropolitana.milano.it>) e www.acquistinretepa.it. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D.Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara
- il disciplinare di gara
- i modelli per il rilascio delle dichiarazioni allegati al disciplinare di gara
- il Capitolato tecnico e relative appendici
- lo schema di Convenzione e relativi allegati
- DUVRI Standard.

Il Sistema informatico

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del D. Lgs.n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito.

La Città metropolitana di Milano si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider) per gestire le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell'offerta, d'analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le

comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Interpello

La Città metropolitana di Milano, nei casi di cui all'art. 110, comma 1, D. Lgs.n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Richieste di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, dello Schema di Convenzione, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti della procedura, potranno essere richiesti alla Città metropolitana di Milano. Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse entro e non oltre il termine del **giorno 06 febbraio 2017.**

a) in via telematica, attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso

b) ovvero, via mail all'indirizzo pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura utili per tutti i concorrenti, potranno essere pubblicati in formato elettronico, firmato digitalmente, sui siti internet sopra citati, entro il termine previsto dall'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Banca dati

La Deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, così come modificata dal comunicato del Presidente del 12.6.2013 e aggiornata con Delibera dell'ANAC del 17.2.2016 n. 157, all'art. 9 comma 1 bis, per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici stabilisce che il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità. Visto che alla data di pubblicazione del Bando di gara non risulta essere stata pubblicata la suindicata deliberazione, la Città metropolitana di Milano effettuerà la verifica circa il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi inerenti la presente iniziativa con le modalità descritte nel presente Disciplinare.

1 OGGETTO

La procedura aperta in oggetto, distinta in quattro lotti territoriali di seguito riportati è finalizzata all'attivazione in ciascun lotto, di una convenzione quadro ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99 e art. 1 comma L. 208/2015 a favore degli enti locali presenti sul territorio della Regione Lombardia per l'affidamento dei servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale nonché sanificazione, disinfezione e disinfestazione e prestazioni accessorie così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico.

Il servizio si compone principalmente delle seguenti prestazioni:

A) Servizi Gestionali

A1 Pianificazione e programmazione delle attività

A2 Gestione ordini di Attività a Richiesta

A3 Gestione del Call center

B) Servizi di Pulizia e Igiene Ambientale

B1 Pulizia

B2 Disinfestazione e Derattizzazione

C) Servizi Aggiuntivi:

C1 Presidio

C2 Fornitura di materiale igienico (es. carta mani, carta igienica, sapone, copri-wc, sacchetti porta assorbenti)

I Servizi Operativi di cui ai punti B e C sono erogati a fronte del pagamento di un Canone e/o di eventuali corrispettivi Extra Canone.

Per i Servizi Gestionali (A) non è previsto alcun corrispettivo in quanto si devono ritenere remunerati dai Canoni dei Servizi Operativi.

Resta inteso che le prestazioni saranno in concreto determinate dagli Ordinativi di Fornitura e dagli eventuali Atti aggiuntivi ai predetti Ordinativi emessi dalle Amministrazioni Contraenti.

L'insieme delle attività che potranno essere erogate in favore delle Amministrazioni Contraenti che utilizzano la Convenzione si dividono in:

- Attività Ordinarie, ovvero quelle attività, relative ai servizi operativi, programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenza;
- Attività Integrative, ovvero quelle attività che consentono di aumentare la frequenza delle attività ordinarie, sempre programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenze;
- Attività Aggiuntive, ovvero quelle attività specifiche, relative ai Servizi Operativi e non comprese tra le Attività Ordinarie, che possono essere programmate ed eseguite con una determinata periodicità e frequenza.
- Attività a Richiesta, ovvero quelle attività non programmabili, relative ai servizi operativi, che possono essere richieste in caso di necessità al verificarsi di un particolare evento.

Tutti i servizi sopra indicati devono avere le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico.

Tabella

Descrizione attività**CPV**

Servizi di pulizia
Servizi di disinfezione e disinfestazione

90910000-9
90921000-9

1.1 Ammontare dell'affidamento

La presente procedura prevede l'individuazione di quattro lotti funzionali territoriali; per ciascun lotto l'aggiudicatario stipulerà con la Città metropolitana di Milano (soggetto aggregatore) la relativa Convenzione e dovrà assicurare la prestazione dei servizi previsti fino al raggiungimento degli importi massimi di seguito indicati.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 il valore massimo stimato della procedura in oggetto è di € 35.000.000,00 (Iva esclusa) così suddivisi:

LOTTO	CIG	TERRITORIO	IMPORTO BASE	IMPORTO per eventuale estensione contrattuale	VALORE MASSIMO COMPLESSIVO
Lotto 1 - Città metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza	6905510F1C	Relativo agli Enti locali del territorio della Città metropolitana di Milano, la Città metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e della Brianza e gli Enti locali del territorio della Provincia di MB	Euro 7.000.000,00	Euro 5.000.000	Euro 12.000.000,00
Lotto 2 -	690552075F	Relativo agli	Euro	Euro	Euro

Province di Brescia e Bergamo		alla Province e agli Enti locali del territorio delle Province in oggetto	5.000.000,00	4.500.000	9.500.000,00
Lotto 3 – Province di Lecco, Como, Sondrio e Varese	6905528DF7	Relativo agli alla Province e agli Enti locali del territorio delle Province in oggetto	Euro 4.000.000,00	Euro 3.500.000	Euro 7.500.000,00
Lotto 4 – Province di Pavia, Lodi, Mantova e Cremona	69055353C1	Relativo agli alla Province e agli Enti locali del territorio delle Province in oggetto	Euro 3.000.000,00	Euro 3.000.000	Euro 6.000.000,00

Si precisa che il valore della Convenzione dei singoli lotti è frutto di una stima, relativa al presumibile fabbisogno degli enti locali che utilizzeranno la Convenzione.

Gli importi massimi sopra indicati, non sono in alcun modo vincolanti, o impegnativi sia per la Città metropolitana di Milano sia per le amministrazioni contraenti che, pertanto, risponderanno nei confronti del fornitore, solo in caso di emissione dell'ordinativo di fornitura e limitatamente all'importo in esso indicato.

Si precisa che:

- Con riferimento alle soglie di adesione obbligatoria previste dal DPCM 24/12/2015, l'aggiudicazione di uno o più lotti implica la possibilità per gli enti locali di poter aderire alla Convenzione anche per importi inferiori alla suddetta soglia, ma comunque pari o superiori a € 40.000,00 (quarantamila), senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna eccezione o modifica negoziale rispetto alle condizioni risultanti dalla Convenzione, stipulata con il soggetto aggregatore.
- Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla

contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, compatibilmente con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, fermo restando il rispetto dei trattamenti minimi salariali previsti dai CCNL di settore, in materia.

- I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura restano fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio. Si richiama quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e precisamente “per i contratti relativi a servizi e fornitura stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1 comma 511 della L. 28/12/2015 n. 208”;
- La procedura di gara sarà unica, prevedendo la suddivisione in lotti funzionali, corrispondenti ai territori sopra indicati;
- I lotti della procedura aperta in oggetto **non** sono cumulabili tra loro e pertanto, i soggetti in qualunque forma scelgano di partecipare (singolarmente o in raggruppamento), potranno concorrere per più lotti ma potranno aggiudicarsene solo uno. Nel caso in cui un medesimo soggetto (singolo o componente di un raggruppamento), come sopra indicato, risultasse primo migliore offerente in più lotti, sarà proposto aggiudicatario del lotto di maggiore importo e si procederà allo scorrimento della graduatoria di gara per l'aggiudicazione degli ulteriori lotti non assegnati al primo miglior offerente, fatta salva l'impossibilità anche in questo caso di aggiudicarsi più di un lotto.

ESEMPIO

Impresa A partecipa al Lotto 1

Impresa A in RTI con B partecipa al Lotto 2

Qualora risulti migliore offerente:

- nel Lotto 1 l'impresa A

- nel Lotto 2 l'RTI tra A+B

L'impresa A sarà proposta aggiudicataria nel Lotto 1 (di maggiore importo), mentre nel Lotto 2 sarà necessario procedere allo scorrimento della graduatoria data l'impossibilità di un medesimo soggetto (impresa A

nell'esempio) di aggiudicarsi più di un lotto indipendentemente dalla forma in cui scelga di partecipare.

- I singoli lotti in oggetto saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 59 commi 3 e 4 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. lgs. 50/2016 agli stessi patti e condizioni contenute nel contratto.

1.2 Durata della Convenzione

La Convenzione relativa a ciascun lotto ha una durata di 24 mesi (ventiquattro) decorrenti dalla data della sua sottoscrizione entro i quali potranno essere emessi gli Ordinativi di Fornitura. Tale data potrà essere prorogata per un ulteriore periodo di 12 (dodici) mesi su comunicazione scritta della Città Metropolitana di Milano qualora alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo previsto, eventualmente incrementato.

Ciascuna convenzione s'intende comunque conclusa, anche prima della scadenza del termine, qualora siano stati complessivamente emessi gli Ordinativi di Fornitura tali da esaurire il relativo importo massimo (comprensivo dell'eventuale incremento come sopra stimato).

I singoli contratti attuativi della Convenzione stipulati mediante emissione di Ordinativi di Fornitura da parte della Amministrazioni contraenti, potranno avere una durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio di erogazione dei servizi indicata nell'Ordinativo di Fornitura.

Per durata della Convenzione s'intende il termine di adesione delle Amministrazioni alla medesima; la Convenzione tuttavia resta valida, efficace e vincolante anche oltre la scadenza sopra considerata per la regolamentazione di contratti attuativi della convenzione per tutta la durata degli stessi.

1.3 Luogo di esecuzione dei contratti

Luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono le sedi e gli uffici degli Enti locali aderenti alla Convenzione aventi sede nel territorio della Regione Lombardia per il lotto di pertinenza.

1.4 Costi per rischi da interferenza (Dvri)

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, la Città metropolitana di Milano ha redatto il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" (DVRI standard). Prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura l'Amministrazione Contraente dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

2 IL SISTEMA

2.1 Il Sistema

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità della Città metropolitana di Milano conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dalle pertinenti norme del D. Lgs. n. 50/2016.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, La Città metropolitana di Milano, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

In considerazione dei vincoli del Sistema, per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 4 MB, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione dei documenti stessi. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire alla Città metropolitana di Milano, tempestivamente tutti i documenti e

le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Città metropolitana di Milano ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Città metropolitana di Milano e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di

manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

2.2 Gestore del Sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la Città metropolitana di Milano, la stessa si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è altresì incaricato della conservazione dei documenti prodotti dai soggetti registrati ed inviati attraverso il Sistema nell'ambito delle procedure di gara.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

2.3 La registrazione al Sistema

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005. Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati, e le istruzioni presenti nel sito www.acquistinretepa.it (in particolare le Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione), nonché di quanto

portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 Invio dell'offerta

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla Città metropolitana di Milano, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla Città metropolitana di Milano attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 27 febbraio 2017** come indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

il cui contenuto è meglio descritto nei successivi paragrafi.

Tutta la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Sul sito **www.acquistinretepa.it**, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: Documentazione amministrativa, le singole Offerte tecniche dei lotti per i quali si partecipa, le singole Offerte economiche, quanti sono i lotti per i quali si partecipa).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo

e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana di Milano ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera la Città metropolitana di Milano e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. La Città metropolitana di Milano, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a pena di esclusione, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale.

Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i files che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

3.2 Area comunicazioni

Anche ai sensi dell'art. 52 e 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica nell'OFFERTA.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate per mezzo di posta elettronica certificata, indicata dal concorrente attraverso il Sistema, e comunque in ogni caso in cui la Città metropolitana di Milano, lo riterrà opportuno.

3.3 Forma di partecipazione

È ammessa la partecipazione alla presente procedura degli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ivi inclusi gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. In particolare è ammessa la partecipazione:

- di raggruppamenti temporanei di concorrenti (RTI), di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti o costituendi, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di Consorzi ordinari di cui di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, costituiti o costituendi, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016. Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del detto Decreto, è necessario che i consorziati abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara (nel medesimo lotto) in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara per il medesimo lotto anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara per il medesimo lotto; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

Ai sensi dell'art 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al decreto del MEF del 4.5.1999 e al decreto del MEF del 21.11.2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del MEF.

Città metropolitana di Milano effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro ove sono presenti gli elenchi degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle black list in possesso dell'autorizzazione ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

Saranno inoltre esclusi dalla gara, ovvero dal singolo lotto, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

3.4 Requisiti di partecipazione

Per tutti i lotti, i concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dovranno essere in possesso entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica - professionale, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016:

Requisiti di cui al punto III.1.1 del bando di gara:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. In caso di RTI/Consorzi ordinari/Reti d'impresa il requisito deve essere dichiarato e posseduto da tutti i partecipanti al Raggruppamento/consorzio/Rete. Per quanto riguarda il possesso del requisito da parte dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del suddetto decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e a quanto disposto nel presente disciplinare nella parte dedicata ai consorzi; in particolare il requisito dovrà essere dichiarato e posseduto sia dal Consorzio che dalle consorziate designate esecutrici.
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza da cui risulti che l'oggetto dell'attività svolta è analoga a quelle oggetto della presente gara (art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/16). In caso di RTI il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da tutti i partecipanti al Raggruppamento. Per quanto riguarda il possesso del requisito da parte dei consorzi il presente disciplinare rinvia alla normativa vigente in materia ed in particolare agli artt. 47 e 48 del Dlgs 50/16. Si richiama l'art. 83 del medesimo decreto nel caso di partecipazione di operatori economici stabiliti in altri Stati Membri.
3. essere iscritto al registro delle imprese di pulizia o Albo provinciale delle Imprese artigiane di cui alla L.82/1994 e al suo Regolamento di attuazione

D.M. 274/1997 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione di seguito indicata:

- Lotto 1: fascia i) fino a € 8.263.310,00
- Lotto 2: fascia g) fino a € 6.197.483,00
- Lotto 3: fascia h) fino a € 4.131.655,00
- Lotto 4: fascia g) fino a € 4.131.655,00

di cui all'art. 3 del citato decreto, indicandone la data e il numero di iscrizione.

In caso di RTI/Consorzio ordinario costituito o costituendo, aggregazione di imprese di rete o di GEIE ciascuna singola impresa deve essere in possesso della relativa iscrizione; la totalità delle imprese in questione deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione sia pari o superiore all'importo della fascia di classificazione sopra richiesta per ciascun lotto.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, (consorzi di cooperative e consorzi stabili) il requisito deve essere posseduto direttamente dal Consorzio per la fascia di classificazione sopra richiesta, fermo restando quanto disposto dall'art. 47 del D. Lgs. 50/16. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Requisiti di cui al punto III.1.3 del bando di gara di capacità tecnica e professionale:

4. possesso delle seguenti Certificazioni del sistema di qualità: UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 o equivalenti, rilasciate da organismi accreditati ai sensi della normativa comunitaria della serie UNI CEI EN 45000 ed aventi entrambe ad oggetto l'erogazione dei servizi di pulizia. In caso di R.T.I., costituendi o costituiti, Consorzi ordinari di concorrenti e Reti d'impresa le suddette certificazioni dovranno essere possedute da tutti i componenti l'RTI/Consorzio/Reti; nel caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D. Lgs. 50/16 la certificazione ISO 9001 dovrà

essere posseduta dal consorzio, mentre la certificazione ISO 14001 dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero da tutte le singole consorziate individuate quali esecutrici del servizio di pulizia. Si richiama al riguardo l'art. 47 del D. Lgs. 50/16;

5. aver eseguito nel triennio dicembre 2013 a dicembre 2016:

a) servizi di pulizia analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, regolarmente eseguiti, per un importo complessivo pari almeno al 70% dell'importo base del lotto per il quale si concorre;

e

b) almeno due contratti avente ad oggetto servizi di pulizia analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, regolarmente eseguiti, per un importo complessivo minimo ciascuno di € 500.000,00.

I requisiti a) e b) sopra richiesti potranno riferirsi a contratti conclusi o, per contratti ancora in corso, a parti di contratto effettivamente eseguite.

Il concorrente dovrà presentare un elenco reso ai sensi del DPR 445/2000 dei principali servizi analoghi all'oggetto del presente appalto prestati "con buon esito" nel triennio suddetto con l'indicazione degli importi, date, destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Con riferimento al requisito di cui alla lettera a), in caso di R.T.I./Consorzio/Reti lo stesso deve essere posseduto dal Raggruppamento nel suo insieme. Con riferimento al requisito di cui alla lettera b), la mandataria deve aver eseguito almeno un servizio per l'importo complessivo minimo di € 500.000,00, così come soprarichiesto. Per quanto riguarda il possesso di tali requisiti da parte dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) si rinvia alla normativa vigente in materia (art. 47 e 48 del D. lgs. 50/16).

Si richiama altresì l'art. 83 e allegato XVII del D.Lgs. 50/2016;

6. (in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei o di consorzi) che non incorrano nei divieti di cui all'art. 48 comma 7 del Codice dei Contratti;

4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

4.1 Documenti amministrativi da produrre

Con riferimento alla “Documentazione amministrativa” il concorrente dovrà inviare e far pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso il Sistema i seguenti documenti:

1. documento di gara unico europeo (DGUE);
2. documento di partecipazione alla gara;
3. documento attestante il versamento del contributo all’A.N.AC.;
4. Cauzione provvisoria e documentazione a corredo;

ove necessario:

5. documentazione relativa all’avvalimento;
6. procura/e;
7. documenti per il caso di fallimento e concordato preventivo con continuità aziendale;
8. atti relativi al RTI o Consorzio;
9. atti relativi al subappalto;
10. Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
11. altri atti e documenti.

il tutto come meglio specificato nei successivi paragrafi.

4.2 Documento di gara unico europeo (d’ora in poi anche DGUE)

Il concorrente dovrà predisporre e caricare a Sistema nell’apposita sezione denominata “DGUE - Documento di gara unico europeo dell’impresa concorrente” il Documento di gara unico europeo, in conformità al modello allegato al presente Disciplinare.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l’impresa nella presente procedura.

In caso di RTI o di Consorzio, dalla procedura del RTI o Consorzio, un DGUE, sottoscritto digitalmente da un soggetto avente i poteri necessari per impegnare l’operatore economico nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

i) da tutte le imprese singole o quali componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi;

ii) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali esecutrici, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016.;

Inoltre, il DGUE dovrà essere prodotto:

iii) in caso di avvalimento, dall'impresa ausiliaria (il DGUE dovrà essere firmato digitalmente da soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'ausiliaria e caricato nella sezione del Sistema denominata “*Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie*”);

iv) in caso di subappalto, dalle imprese subappaltatrici (in tal caso il documento dovrà essere firmato digitalmente da soggetto munito di idonei poteri di ciascuna delle imprese subappaltatrici e caricato nella sezione del Sistema denominata “*Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese subappaltatrici*”).

In caso di procuratore i cui poteri **non** siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata “Eventuali procure”, come nel seguito meglio indicato.

Ogni DGUE deve essere compilato in conformità alle Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nonché alle linee guida eventualmente adottate dall'A.N.AC. o eventualmente alle seguenti ulteriori istruzioni.

Con tale documento il concorrente (singolo o raggruppato) dovrà, tra le altre cose, autodichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000:

- a) il possesso di tutti i requisiti richiesti al Paragrafo 3.4 punti 1, 2 e 3 del presente disciplinare (CCIAA, Albo provinciale L. 82/94 e requisiti art. 80 del D.Lgs. 50/16);
- b) il possesso del/i requisito/i relativo/i alla capacità professionale e tecnica di cui al punto III.1.3 del Bando di gara (Paragrafo 3.4 punti 4 e 5, lettera a) e b), del presente disciplinare: Certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, elenco servizi analoghi);
- c) l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto; in tal caso dovrà essere prodotto un DGUE apposito firmato digitalmente da soggetto munito di idonei

poteri di ogni subappaltatore, con il quale lo stesso fornisca le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II e delle parti III e VI del DGUE allegato;

- d) in caso di ricorso all'avvalimento, l'identità dell'Impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento; dovrà essere prodotto un DGUE apposito firmato digitalmente da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con il quale la stessa fornisca le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II e delle parti III, IV ove pertinente e VI del DGUE allegato.

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Tutte le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa, o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (ovvero il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque fino alla presentazione dell'offerta)

Si richiama al riguardo il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016.

Si precisa inoltre che in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 dovranno essere rese anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel medesimo anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

Si precisa infine che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni rese nelle Linee Guida dell'A.N.AC.) o siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante Città metropolitana di Milano ogni opportuna valutazione.

La dichiarazione contenuta nel DGUE relativa alla causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, si intende riferita ai contratti di lavoro subordinato o autonomo conclusi con, e agli incarichi conferiti a, ex dipendenti della Città metropolitana di Milano (ovvero Provincia di Milano) che abbiano cessato il proprio rapporto con Città metropolitana di Milano (ovvero Provincia di Milano) da meno di tre anni e che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'operatore economico concorrente poteri autoritativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano (ovvero Provincia di Milano).

4.3 Documento di partecipazione

Il concorrente dovrà predisporre e caricare a Sistema nell'apposita sezione denominata "Documento di partecipazione alla gara" la dichiarazione conforme al modello allegato.

Il Documento di partecipazione dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di RTI o in Consorzio, il suddetto documento, sottoscritto digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

- i) da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi;
- ii) dal Consorzio medesimo in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs.n. 50/2016.

In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali procure*", come nel seguito meglio indicato.

Il documento contiene attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, i dati del concorrente e la forma di partecipazione, l'accettazione delle modalità della procedura, nonché le ulteriori informazioni ivi indicate, tra le quali in particolare quelle relative a:

- a) la dichiarazione di impegnarsi ad assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente" (nella sezione Atti generali – Codici di comportamento), e del Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013), per quanto compatibili, da parte dei propri collaboratori, consapevole che la violazione dei Codici in parola costituisce causa di risoluzione del contratto;
- b) se del caso, le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;

- c) in caso di RTI e Consorzi ordinari di concorrenti costituendi, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- d) in caso di RTI e Consorzi ordinari, la ripartizione delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, raggruppanda, consorziata e/o consorzianda assume;
- e) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre;
- f) dichiarazione avere preso conoscenza che la Provincia di Milano era tra gli Enti firmatari del "Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni d'intermediazione abusiva di mano d'opera nel settore dell'edilizia" siglato in data 22/02/2012 ratificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 168/2012 e che, pertanto in forza di esso la Città metropolitana di Milano disporrà l'esclusione del concorrente, la decadenza dell'aggiudicazione, ovvero la risoluzione del contratto qualora il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati;
- g) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei suoi confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del D.L. 223/2006 convertito in L. 248/2006;
- h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di convenzione e loro allegati e comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva della Convenzione;
- i) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi, che dovessero intervenire durante

l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- j) l'impegno a mantenere l'Offerta fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 270 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione;
- k) di giudicare il capitolato adeguato, le prestazioni realizzabili, i prezzi remunerativi tale da consentire i ribassi offerti e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri propri derivanti dall'attuazione delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal D. Lgs. 81/2008.

4.4 Partecipazione a più lotti

Nel caso di partecipazione in forma associata (RTI o Consorzi ordinari), il concorrente potrà presentarsi in forma diversa (individuale o associata) per ogni lotto e potrà mutare la composizione del RTI e del Consorzio. Rimane fermo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione dalla documentazione di gara.

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo ed i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d. lgs n. 50/2016 e le consorziate esecutrici dovranno produrre un solo DGUE ed un solo documento di partecipazione;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed un solo documento di partecipazione, in tal caso: i) nel DGUE sarà specificato il ruolo assunto dalla singola impresa, ove esso sia identico per i diversi Lotti cui si partecipa; in caso contrario dovrà essere indicato il ruolo assunto per un singolo Lotto; ii) nel documento di partecipazione, dovrà essere indicata la ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate per i singoli Lotti; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti;
- in caso di imprese singole, RTI e Consorzi ordinari che mutino la forma di partecipazione, il concorrente singolo nonché ogni membro del RTI e del

Consorzio (ivi compresa l'impresa che eventualmente partecipi ad un Lotto in forma singola), dovranno avviare una procedura di partecipazione per ogni Lotto al quale intendono partecipare, producendo tanti DGUE e tanti documenti di partecipazione e specificando per ogni Lotto la forma di partecipazione, la eventuale ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate nonché il ruolo assunto all'interno del RTI/Consorzio.

4.5 Avvalimento

Per quanto non espressamente specificato nel presente articolo si rinvia integralmente alla disciplina di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/16.

Secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnici professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto anche partecipante al raggruppamento o al consorzio) dichiarandolo espressamente nel DGUE.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- è sempre ammesso l'avvalimento all'interno di un RTI o Consorzio ordinario tra mandante e mandataria o tra consorziate.

Il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e fare pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuale documentazione relativa all'avvalimento*" nell'ambito della Documentazione amministrativa i seguenti documenti:

a) Dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante (*Modello di dichiarazione avvalimento - allegato n. 5*):

- il possesso dei requisiti di capacità di cui il concorrente è carente ai fini della partecipazione alla procedura di gara
- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente, verso Città metropolitana di Milano e verso le Pubbliche Amministrazioni, di messa a disposizione per tutta la durata della Convezione e dei contratti attuativi delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
- di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei suoi confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del D.L. 223/2006 convertito in L. 248/2006;
- di aver preso conoscenza che la Città metropolitana di Milano è tra gli Enti firmatari del "Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di mano d'opera nel settore dell'edilizia", siglato in data 22/02/2012, e che pertanto in forza di tale Protocollo disporrà l'esclusione, l'esclusione del concorrente, la decadenza dell'aggiudicazione ovvero la risoluzione del contratto qualora il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di mano d'opera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della mano d'opera, entrambi definitivamente accertati;
- di impegnarsi ad assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente" (nella sezione Atti generali – Codici di

comportamento), e del Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013), per quanto compatibili, da parte dei propri collaboratori, consapevole che la violazione dei Codici in parola costituisce causa di risoluzione del contratto;

b) Documento di gara Unico Europeo (DGUE), di cui al precedente paragrafo;

c) originale (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o copia autentica notarile del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento. Le singole Amministrazioni eseguiranno in corso d'esecuzione dei contratti attuativi le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto ed in particolare che le prestazioni oggetto di appalto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia provvisoria.

Città metropolitana di Milano verificherà se l'ausiliaria soddisfa i criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione, entro un termine perentorio che non sarà inferiore a 20 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

4.6 Pagamento del contributo all'ANAC

Il concorrente dovrà presentare, con le modalità che seguono, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005, recante evidenza del codice di identificazione (CIG) di ciascun lotto a cui concorre, il contributo è dovuto per ciascun singolo lotto per cui si presenta offerta, in ragione del relativo importo del lotto stesso. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire a Città metropolitana di Milano attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC*":

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

4.7 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà inviare alla Città metropolitana di Milano la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, rispettivamente di importo pari ad Euro:

Lotto 1 - di € 140.000,00 =

Lotto 2 – di €100.000,00=

Lotto 3 – di € 80.000,00=

Lotto 4 – di € 60.000,00=

Considerato che i quattro lotti non sono cumulabili, nel caso in cui un medesimo operatore economico partecipi a più lotti, potrà presentare un'unica cauzione per la partecipazione a più lotti, dell'importo pari a quella del lotto di maggiore importo.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente in uno dei modi di seguito indicati:

a) mediante versamento sul C/C n. 000099703201 - Codice IBAN IT 74 R 0306901775000099703201 - della Tesoreria Provinciale di Piazza Oberdan, 4, Milano (trasmettere nella documentazione amministrativa copia scansionata e firmata digitalmente della quietanza di versamento). Nel caso di depositi provvisori effettuati tramite bonifico bancario **trasmettere nella documentazione amministrativa copia scansionata e firmata digitalmente del bonifico.** La quietanza rilasciata dal Tesoriere dovrà essere ritirata presso la Tesoreria provinciale e trasmessa in originale al Settore Appalti, via Vivaio, 1 – Milano in busta chiusa riportante l'oggetto della presente procedura di gara ed il mittente per consentire, al termine della procedura la restituzione della cauzione;

b) fidejussione bancaria o assicurativa, oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, del D.Lgs. n. 385/93. Come precisato con Comunicato della Banca d'Italia del 12/5/2016, possono esercitare l'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, oltre agli intermediari già iscritti al nuovo "albo" ex art. 106 TUB, anche gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel medesimo "albo", abbiano un procedimento amministrativo avviato ai sensi della l. n. 241/90 e non ancora concluso.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere, a pena di esclusione:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

(iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Milano.

La fideiussione provvisoria dovrà essere corredata:

i) da una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tal caso, la Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori;

oppure, in alternativa

ii) da sottoscrizione del garante autenticata da notaio che attesti la titolarità dei poteri del sottoscrittore.

Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, la Città metropolitana di Milano provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto.

La garanzia provvisoria dovrà essere prodotta:

(i) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituito o costituendo, dalla impresa mandataria/capogruppo con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese del raggruppamento ovvero del Consorzio ordinario;

(ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà produrre, eventualmente anche all'interno della garanzia provvisoria, l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nel nuovo "albo" di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993) anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione della Convezione, ove il concorrente risultasse aggiudicatario. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione

l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata anche nel caso di cauzione provvisoria costituita mediante versamento presso la Tesoreria dell'Ente. (con modalità a) sopra indicata).

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Cauzione provvisoria e documentazione a corredo*" secondo una delle modalità seguenti:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto; **ovvero, in alternativa:**
- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento cartaceo dovrà esser costituito: i) dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. La conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs.n. 82/2005.
- nel caso il concorrente fosse impossibilitato ad emettere fideiussione in formato elettronico, l'originale rilasciato in formato cartaceo dal fideiussore

dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Milano – Ufficio Protocollo – via Vivaio 1, Milano, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, in busta chiusa riportante il nominativo del mittente (o dei mittenti nel caso di Rti) e l'oggetto della presente procedura di gara.

L'orario di apertura dell'ufficio Protocollo, in giorni non festivi, è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

N.B. Non è ammessa la semplice copia scansionata della fideiussione firmata digitalmente dal fideiussore.

La garanzia provvisoria dovrà, a pena di esclusione:

- essere di durata non inferiore a 180 giorni, dalla scadenza del termine perentorio di presentazione delle offerte;
- essere corredata, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. n. 50/16, dell'impegno del garante di rinnovare la garanzia per ulteriori 90 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui alla sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia in applicazione dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16 i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, in corso di validità. Si applicano le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/16.

Il concorrente è tenuto a documentare il possesso dei requisiti che consentono la riduzione della cauzione nei modi prescritti dalla normativa vigente. In caso di R.T.I./consorzi/Reti, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese componenti l'RTI/Consorzio ordinario/Rete possiedono le certificazioni/attestazioni prescritte.

Si richiama integralmente l'art. 93 del D.Lgs. n. 50/16.

Ai fini della riduzione della garanzia il concorrente dovrà produrre attraverso il Sistema nella apposita sezione denominata “*Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione*”:

- copia informatica del/della certificazione ISO 9000/registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)/certificazione ambientale 14001/inventario di gas ad effetto serra / impronta climatica (carbon footprint) di prodotto /marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)/ rating di legalità/modello organizzativo/certificazione social accountability 8000/sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori o OHSAS 18001/certificazione UNI CEI EN ISO 50001/certificazione UNI CEI 11352 o certificazione ISO 27001 sopra indicati, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura;

oppure

- (*ove applicabile*) dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza.

In alternativa, il possesso dei suddetti requisiti potrà essere oggetto di idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante il possesso degli stessi, sottoscritta digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

La Città metropolitana di Milano si riserva di eseguire verifiche a campione per riscontare la veridicità delle dichiarazioni prodotte chiedendo ai concorrenti di presentare entro apposito termine la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti. Nel caso in cui, tale documentazione non fosse fornita o, ove fornita, non fosse idonea a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati, Consip S.p.A. chiederà un'integrazione del valore della garanzia.

4.8 Procura

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura

(riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione dalla procedura, copia della procura (generale o speciale), oppure del verbale di conferimento, che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

Tale copia dovrà essere inviata e fatta pervenire alla Città metropolitana di Milano con le modalità e nei termini perentori previsti, attraverso il Sistema nell'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali procure*".

La Città Metropolitana di Milano si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale del documento; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

4.9 Fallimento e concordato preventivo con continuità aziendale

In caso di fallimento e concordato preventivo con continuità aziendale il concorrente dovrà produrre nell'apposito spazio del Sistema denominato "Documentazione amministrativa aggiuntiva" i documenti di cui al 110, commi 3, 4 e 5, del D. Lgs.n. 50/2016.

4.10 Atti relativi al RTI o Consorzio

Il Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) deve inviare e fare pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi*" nell'ambito della Documentazione amministrativa i seguenti documenti:

a) Dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare **l'impresa consorziata designata esecutrice attestante** (*Modello di dichiarazione consorziata - allegato n. 6*):

- di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei suoi confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del D.L. 223/2006 convertito in L. 248/2006;

- di aver preso conoscenza che la Città metropolitana di Milano è tra gli Enti firmatari del “Protocollo d’Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di mano d’opera nel settore dell’edilizia”, siglato in data 22/02/2012, e che pertanto in forza di tale Protocollo disporrà l’esclusione, l’esclusione del concorrente, la decadenza dell’aggiudicazione ovvero la risoluzione del contratto qualora il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di mano d’opera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della mano d’opera, entrambi definitivamente accertati;
- di impegnarsi ad assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente in “Amministrazione trasparente” (nella sezione Atti generali – Codici di comportamento), e del Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013), per quanto compatibili, da parte dei propri collaboratori, consapevole che la violazione dei Codici in parola costituisce causa di risoluzione del contratto;

b) Documento di gara Unico Europeo (DGUE), di cui al precedente paragrafo;

Inoltre:

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, già costituiti al momento della presentazione dell’offerta, il concorrente deve inviare e far pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso l’apposita sezione del Sistema denominata “*Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi*”, copia dell’atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa capogruppo, ovvero dell’atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l’atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l’impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Qualora il mandato speciale del RTI e l’atto costitutivo del consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il

suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula.

In caso di partecipazione di consorzio stabile *non iscritto* alla CCIAA il concorrente deve inviare e far pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi*", copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio; nel caso in cui le imprese consorziate indicate quali esecutrici non risultino dall'atto costitutivo o dallo Statuto, il concorrente deve inviare e far pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi*" copia autentica della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata indicata quale esecutrice, dalla quale si evinca la volontà di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

5 OFFERTA TECNICA

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente deve inviare e fare pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso il Sistema un'*Offerta Tecnica* a **pena di esclusione** dalla gara, operando attraverso il Sistema secondo la seguente procedura:

- invio attraverso il Sistema delle *Relazioni Tecniche e relativi allegati* sottoscritti con firma digitale predisposte secondo quanto previsto al paragrafo 7.2 del presente disciplinare relativo alla valutazione delle offerte del presente Disciplinare di gara.

In aggiunta a quanto sopra, il concorrente potrà inviare, attraverso l'inserimento nell'apposito spazio del Sistema denominato "*eventuale documentazione coperta da riservatezza*", una dichiarazione anch'essa sottoscritta digitalmente contenente l'indicazione analitica delle parti dell'offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

I concorrenti devono specificare e motivare dettagliatamente se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza

dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

Le Relazioni Tecniche e relativi allegati sempre a **pena di esclusione** dalla gara, devono essere sottoscritte con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria o il Consorzio capogruppo nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese raggruppande o consorziande o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma.

Tutta la predetta procedura deve essere eseguita per ogni singolo lotto cui si intende partecipare.

La presenza nella documentazione che compone l'“Offerta Tecnica” di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana. In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, i concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona con comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella documentazione di gara.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

Per finalità di accelerazione dei lavori di esame e valutazione dell'Offerta Tecnica si chiede di mantenere **l'elaborato in un massimo di 50 pagine** (una pagina = foglio fronte e retro= 100 facciate).

6 OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire alla Città metropolitana di Milano attraverso il Sistema, a pena di esclusione, un'*Offerta economica* secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti nel successivo paragrafo 7.3 con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire alla Città metropolitana di Milano, attraverso il Sistema dopo averla:
 - i) scaricata e salvata sul proprio PC;
 - ii) sottoscritta digitalmente;

Tutti gli importi espressi in Euro e si intendono al netto di IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22.

Tutti i ribassi offerti dovranno essere indicati in cifre con massimo 2 (due) decimali dopo la virgola (es. Euro 250,35).

Nell'*Offerta economica*, il concorrente dovrà dichiarare pena l'esclusione:

- a) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sui prezzi predefiniti dei servizi di Pulizia per "Attività Ordinarie" su Aree Omogenee remunerate Euro/mq (rif. codici "PC" Allegato 4 al Disciplinare);

- b) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sui prezzi predefiniti dei servizi di Pulizia per “Attività integrative, aggiuntive e a richiesta” non remunerate Euro/ora (rif. codici “PI”, “PA” e “PR” Allegato 4);
- c) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sulla percentuale relativa ai costi generali e all’utile d’impresa per la manodopera relativa al presidio di Pulizia remunerato Euro/ora (rif. Paragrafo 3.2 Allegato 4);
- d) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sulla percentuale relativa ai costi generali e all’utile d’impresa per la manodopera relativa ed alle attività integrative, aggiuntive e a richiesta dei servizi remunerate Euro/ora di cui all’Allegato 4 - Sezione 3.1 al medesimo Disciplinare (rif. codici “PIO”, “PAO” e “PRO”);
- e) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sulla percentuale relativa ai costi generali e all’utile d’impresa per la manodopera relativa alla fornitura di materiale igienico sanitario (rif. Paragrafo 3.2 Allegato 4);
- f) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sui prezzi predefiniti dei servizi di Disinfestazione/Derattizzazione per attività programmata (rif. codici “DO” Allegato 4);
- g) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sui prezzi predefiniti dei servizi di Disinfestazione/Derattizzazione per attività a richiesta (rif. codici “DR” Allegato 4);
- h) il ribasso unico ed incondizionato espresso in percentuale sui Listini DEI di cui all’Allegato 4 - Sezione 2 al Disciplinare di gara;
- i) i propri **costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.

L’Offerta Economica relativa a ciascun singolo Lotto per il quale si presenta offerta, dovrà essere, pena l’**esclusione** dalla presente procedura, sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l’impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione dell’offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l’impresa mandataria o il Consorzio Ordinario capogruppo nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l’impresa nella presente procedura di tutte le imprese raggruppande o consorziande o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita da comprovati

poteri di firma.

Tutta la predetta procedura deve essere eseguita per ogni singolo lotto cui si intende partecipare.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955 del 30/12/1982.

Saranno ritenute nulle le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione del servizio specificata nel Capitolato speciale, condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, nonché le offerte prive di sottoscrizione.

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

7 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

7.1 Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione

L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 95 e 97 del D. Lgs. 50/16, sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi di seguito indicati:

A) offerta tecnica (PT) - da 0 a 70 punti

B) offerta economica (PE) - da 0 a 30 punti

La migliore offerta sarà determinata utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi;

W_i = peso attribuito all'elemento (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria degli elementi.

I coefficienti V(a)_i sono determinati come segue:

1) Per gli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica)

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

In dettaglio i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà discrezionalmente ad ogni singola offerta e per ogni elemento di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1; sarà poi effettuata la media dei coefficienti per ogni elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate determinando i singoli coefficienti V_i ;
- infine i coefficienti come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi dell'offerta tecnica.

All'offerente che avrà ottenuto la media di 1, sarà attribuito il punteggio massimo per un determinato criterio; agli altri concorrenti, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente.

La sommatoria per ciascun parametro dei coefficienti $V(a)_i$ per i relativi punteggi determinerà il punteggio complessivamente conseguito da ciascun concorrente in relazione all'offerta tecnica.

2) Per gli elementi di valutazione di natura quantitativa (Offerta economica)

Peso attribuito all'Offerta economica - 30 PUNTI (W_i)

Il punteggio all'offerta economica sarà attribuito ai concorrenti le cui offerte siano ammesse, applicando dapprima la seguente formula “non lineare” per la determinazione del coefficiente a ciascuna offerta:

$$V(a)i = (Ra/Rmax)^x$$

Dove:

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i) variabile tra zero e uno;

Ra = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

$Rmax$ = il maggior ribasso offerto;

$x = 0,40$.

Il coefficiente come sopra ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione dell'offerta economica come di seguito descritto per la determinazione del punteggio complessivo attribuito all'offerta economica.

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

Sarà dichiarato migliore offerente il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dell'offerta tecnica con quello ottenuto nella valutazione dell'offerta economica.

A parità di punteggio complessivo, sarà indicato migliore offerente il concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione tecnica; nel caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante pubblico sorteggio.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è demandata ad apposita Commissione aggiudicatrice nominata con le modalità di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/16.

Sarà interesse del Concorrente fornire tutti gli elementi conoscitivi che possano consentire alla Commissione giudicante di valutare il progetto proposto rispetto ai parametri fissati per la valutazione dell'offerta tecnico/progettuale.

Qualora in base alla documentazione presentata non fosse possibile per la Commissione procedere alla valutazione degli elementi necessari, al Concorrente non verrà attribuito nessun punto.

L'offerta tecnica, come descritta nei documenti e materiali che la costituiscono, costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'aggiudicatario. La disponibilità di tutte le attrezzature indicate nell'offerta tecnica (hardware, software e risorse umane), nonché degli atti di assenso o di idoneità, comunque denominati, necessari allo svolgimento delle prestazioni così come descritte nell'offerta tecnica, costituisce a sua volta obbligazione dell'aggiudicatario, da dimostrare dopo l'aggiudicazione provvisoria su richiesta della stazione appaltante ed entro il termine dalla stessa assegnato, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

La Provincia si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente.

7.2 Punteggio tecnico (PT)

Offerta tecnica – MASSIMO 70 PUNTI suddivisi negli elementi e sub criteri di seguito specificati.

La relazione tecnica non dovrà superare le 50 (cinquanta) pagine intese come facciate fronte e retro di dimensioni A4 e redatta con carattere *Times New Roman* 12. Sono incluse nel computo della pagine le eventuali tabelle predisposte dal concorrente (le quali potranno essere predisposte con carattere differente rispetto a quello sopra indicato, purché ne consenta la leggibilità e la facile consultazione), mentre sono esclusi dal computo delle pagine gli allegati di cui ai punti 3.I, 3.II e 4. Si evidenzia che tutta la documentazione, anche gli allegati, dovrà essere seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente.

In particolare l'offerta tecnica dovrà contenere, pena l'esclusione:

1. Indice del contenuto;
2. Relazione tecnica su ciascuno dei criteri di valutazione di seguito specificati (A,B,C,D,E)

	CRITERIO	SUB-CRITERIO	Punteggio tecnico massimo
A	STRUTTURA ORGANIZZATIVA, LOGISTICA ED OPERATIVA PER LA	1) Modello organizzativo con cui l'Offerente intende gestire la Convenzione. L'Offerente dovrà descrivere il modello	

	<p>GESTIONE DELLA CONVENZIONE Sarà valutata la capacità progettuale dell'Offerente nel configurare una struttura organizzativa funzionale alla gestione della Convenzione per il lotto al quale partecipa. La valutazione terrà conto, oltre degli aspetti individuati nei successivi sottoparagrafi, del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 10</p>	<p>organizzativo che si impegna a realizzare per la gestione della Convenzione.</p> <p>In particolare dovrà evidenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il sistema di ruoli delle figure professionali costituenti la struttura organizzativa dell'offerente sia quelle previste nel capitolato tecnico e di quelle eventualmente proposte dall'offerente con l'indicazione della relativa qualifica ed esperienza (curriculum vitae); b) le modalità di interazione e coordinamento tra le figure chiave dell'organizzazione dell'offerente con quelle dell'amministrazione (sia soggetto aggregatore, sia amministrazione contraente); <p>La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale.</p>	<p>3</p> <p>3</p>
		<p>2) Struttura logistica con cui l'Offerente intende gestire la Convenzione.</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere le modalità con cui intende strutturarsi da un punto di vista logistico per la gestione della Convenzione. Dovrà quindi essere rappresentata la struttura logistica dedicata con evidenziata la tipologia ed il numero di sedi (secondarie, operative,...) previste, anche in relazione al territorio del lotto di riferimento.</p> <p>Verrà inoltre valutata la coerenza della struttura logistica proposta con la struttura organizzativa.</p>	4
	<p>B</p> <p>MODALITÀ E PROCEDURE PER LA RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE E LA PREDISPOSIZIONE DEI PDA</p>	<p>1) Modalità e procedure per gestire i sopralluoghi iniziali.</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere l'organizzazione, le procedure e gli strumenti che intende utilizzare per gestire i sopralluoghi iniziali e recepire</p>	5

	<p>Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Offerente effettuerà la rilevazione delle esigenze delle singole Pubbliche Amministrazioni, e la successiva elaborazione del PDA dei singoli ordinativi di fornitura per il lotto al quale partecipa. La valutazione terrà conto, oltre degli aspetti individuati nei successivi sottoparagrafi, del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 15</p>	<p>le esigenze dell'Amministrazione, nel rispetto dei tempi previsti dal Capitolato Tecnico, tenendo conto anche della eventuale ricezione contemporanea di un elevato numero di Richieste Preliminari di Fornitura e delle peculiarità del territorio del lotto di riferimento.</p>	
		<p>2) Piano Dettagliato delle Attività.</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere organizzazione, procedure e modalità per la predisposizione, definizione del PDA e sua condivisione con l'Amministrazione contraente, illustrando gli strumenti posti in essere per renderlo il più possibile aderente alle esigenze manifestate dalla medesima.</p> <p>Dovranno inoltre essere puntualmente dettagliate eventuali informazioni aggiuntive che l'Offerente ritiene necessario inserire, oltre a quelle minime previste nel capitolato tecnico, con le relative motivazioni.</p>	10
C	<p>METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI GESTIONALI</p> <p>Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Offerente erogherà i servizi gestionali. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza, e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente.</p> <p>TOTALE PUNTI MAX: 8</p>	<p>1) Modalità e procedure di preventivazione e programmazione delle attività.</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere le modalità con cui intende formalizzare il Programma Operativo delle Attività e come intende proporlo all'Amministrazione Contraente (mediante presentazione, ad esempio, di un piano operativo per attività giornaliere e periodiche - es. settimanali / mensili – elaborato con riguardo ad una struttura-tipo). Dovranno pertanto essere puntualmente specificate le sezioni che lo comporranno e le informazioni che saranno raccolte in ogni singola sezione. Nella valutazione si terrà conto della concretezza e applicabilità delle soluzioni proposte nell'Offerta Tecnica.</p>	5
		2) Caratteristiche e modalità	

		operative di gestione del servizio di Call Center. L'Offerente dovrà descrivere l'organizzazione del Call Center e le modalità operative di funzionamento, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - raccolta e registrazione dei dati; - modalità di risposta alle richieste di informazioni; - criteri di valutazione delle segnalazioni pervenute; - procedure di comunicazione delle segnalazioni alle unità competenti; - formazione degli operatori; - strumenti di supporto per l'erogazione del servizio. 	3
D	METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI OPERATIVI Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Offerente erogherà i servizi che operativi. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza, e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente. TOTALE PUNTI MAX: 25	1) Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di pulizia. L'Offerente dovrà illustrare le metodologie tecnico operative che intende attivare per la gestione del servizio nonché la sequenza delle prestazioni in funzione delle diverse destinazioni d'uso dei locali e delle tipologie di superfici da trattare su aree omogenee (tipologia di pavimentazione, superfici vetrose, ecc.), dettagliando attrezzature, macchinari e prodotti utilizzati, al fine di raggiungere la qualità attesa del servizio erogato ed accrescere il grado di soddisfazione del cliente.	10
		2) Metodologie tecnico operative per l'esecuzione dei servizi di disinfestazione e derattizzazione. L'Offerente dovrà illustrare le procedure che intende attivare per la gestione delle attività di derattizzazione e disinfestazione, con specifico riferimento alle soluzioni volte a garantire l'efficacia delle attività di monitoraggio, dettagliando attrezzature e prodotti finalizzati all'efficacia del servizio erogato.	5
		3) Procedura di verifica dei livelli	

		<p>dei servizi di pulizia e derattizzazione servizio ed azioni volte a migliorarli.</p> <p>L'Offerente dovrà:</p> <p>a) descrivere le procedure di autocontrollo con cui intende monitorare il rispetto degli adempimenti contrattuali e verificare i livelli di servizio erogato, dettagliando le procedure, metodi di rilevazione (anche informatici) che consentano la tracciabilità dei controlli svolti, nonché le azioni correttive che intende implementare in caso di indicatori di prestazione e soddisfazione e/o di controlli e verifiche con esito negativo.</p> <p>b) predisporre un sistema tracciabile di customer satisfaction sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione fruibilità e gradimento (sia per il soggetto aggregatore che per l'amministrazione contraente).</p>	3
		<p>4) Percorsi formativi e/o di aggiornamento che l'Offerente intende implementare per la corretta erogazione dei servizi.</p> <p>L'Offerente dovrà descrivere le modalità con le quali intende predisporre percorsi formativi e di aggiornamento per garantire l'adeguata conoscenza ed il costante aggiornamento del personale addetto al servizio sulla base dell'offerta tecnica presentata (con esclusione della formazione prevista per legge per contratti di formazione, apprendistato) in termini di:</p> <p>- ore di formazione previste (aventi ad oggetto almeno gli argomenti previsti nel Capitolato Tecnico e gli eventuali aspetti innovativi della propria offerta tecnica);</p>	4

		<ul style="list-style-type: none"> - modalità di verifica delle conoscenze acquisite; - ampliamento delle competenze del personale impiegato con riferimento a tutte le prestazioni oggetto della Convenzione. - tracciabilità della formazione effettuata nei confronti del personale addetto e messa a disposizione del soggetto aggregatore e dell'amministrazione contraente. - crono programma della formazione in fase di avvio del servizio. 	
		5) Programma di informazione degli utenti. L'Offerente dovrà descrivere le proposte informative che intende attuare per sensibilizzare gli utenti delle strutture al mantenimento della pulizia e dell'igiene dei locali, in particolare con riferimento alla corretta gestione dei rifiuti e all'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale.	3
E	SICUREZZA, GESTIONE DELLE EMERGENZE E CRITERI MINIMI AMBIENTALI Saranno valutate le procedure per la gestione di tutti gli aspetti di sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro connesse con l'erogazione dei servizi e le procedure per la gestione delle emergenze e la tipologia delle macchine. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la	1) Procedure inerenti la gestione della sicurezza. Possesso di certificazioni e/o attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001.	2
		2) Gestione delle emergenze e di reperibilità. L'offerente dovrà descrivere attività, modalità di organizzazione, risorse e tempi per gestire e risolvere gli interventi di emergenza che si dovessero verificare in corso di esecuzione del servizio anche nel caso di eventuale ricezione contemporanea di richieste.	3
		3) Criteri ambientali. L'Offerente dovrà produrre soluzioni tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale nell'erogazione del servizio, fermo restando il rispetto dei	5

	concretezza, e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente. TOTALE PUNTI MAX: 12	C.A.M. elencati nel Decreto Ambiente del 24705/2012. Le proposte di riduzione dell'impatto ambientale dovranno essere declinate almeno nei seguenti punti: a) elenco attrezzature e macchinari proposti e relativa classe energetica; b) elenco dei prodotti utilizzati per la pulizia con l'indicazione di metodologie/sistemi di dosaggi dei prodotti chimici; c) trattamento, gestione e recupero degli imballaggi; d) sistema di gestione dei rifiuti prodotti con l'attività e i processi di pulizia; e) riduzione delle emissioni di CO2.	
		4) Procedure inerenti le misure di gestione/tutela ambientale e programma formativo. L'Offerente dovrà descrivere le misure di gestione/tutela ambientale che intende adottare durante l'erogazione dei servizi per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale in termini di procedure, modalità operative e soluzioni finalizzate alla minimizzazione dei consumi energetici, idrici ed elettrici e alla riduzione della produzione di rifiuti. Saranno altresì valutate l'adeguatezza del programma formativo erogato al personale addetto sulle misure di gestione/tutela ambientale adottate e le modalità di verifica adottate per la valutazione della relativa efficacia.	2

3. I Seguenti allegati:

- I. lista completa dei prodotti detergenti multiuso per le pulizie ordinarie di cui al Paragrafo 6.1.5.2 del Capitolato tecnico, che l'impresa si impegna ad utilizzare, con indicazione del produttore e della denominazione commerciale di ciascun prodotto e dell'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024), i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) indicati. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei

detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti è tenuto ad attestarne la conformità ai criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato H "Allegato A del DM 24/05/12" e allegata alla documentazione di gara, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai CAM. Sia la lista dei prodotti detergenti che, del caso, gli allegati conformi all'Allegato A del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica;

- II.** Lista completa dei prodotti superconcentrati, disinfettanti per usi specifici di cui al Paragrafo 6.1.5.2 del Capitolato tecnico, che l'impresa si impegna ad utilizzare, con indicazione del produttore, della denominazione commerciale, della funzione d'uso, del numero di registrazione/autorizzazione di ciascun prodotto per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. e con attestazione dell'impresa medesima della rispondenza di detti prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti. In relazione a ciascun prodotto, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, il rappresentante legale dovrà compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato I "Allegato B del DM 24/05/12" e allegata alla documentazione di gara, attestante la rispondenza dei prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Gli allegati conformi all'Allegato B del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica; per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8 del DM 24/05/12, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B del DM 24/05/12 è sufficiente che il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante presenti copia della licenza d'uso delle etichette, sempre come allegati tecnici nella busta dell'offerta tecnica. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare nella busta dell'offerta tecnica anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni

4. Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti, delle attrezzature e dei macchinari che verranno utilizzati nell'esecuzione del servizio. Dovranno anche essere inserite le schede tecniche dei materiali utilizzati per la raccolta differenziata (contenitori, sacchetti, etc.), nonché delle attrezzature e dei prodotti necessari per la disinfezione e derattizzazione.

Nel caso di elementi qualitativi, per la definizione del coefficiente $V_{(a)i}$, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione dei coefficienti preliminari $V_{(a)pi}$ che sono determinati, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione giudicatrice verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	insufficiente
Valore V(a)_{pi} preliminare assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi V_{(a)i}, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di *rescaling*).

Su ciascun punteggio tecnico saranno considerate le prime DUE cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuna singola voce di valutazione suddette.

7.3 Punteggio economico – (PE)

Valutazione dell'offerta economica

La Commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi relativi a ciascun elemento economico relativo all'offerta economica indicati nella tabella di seguito riportata, in base alla seguente formula:

Formula “non lineare” per l'attribuzione del punteggio a ciascun elemento dell'offerta economica

$$(a)_i = (Ra/R_{max})^x$$

Dove:

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i) variabile tra zero e uno;

Ra = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = il maggior ribasso offerto;

x= 0,40.

Di seguito si riportano i punteggi economici massimi attribuiti a ciascuna singola voce oggetto di ribasso.

Tabella elementi dell'offerta economica e relativi punteggi

B	Criterio di valutazione b (offerta economica) Ribasso offerto su:	Pb
----------	--	-----------

b.1	Servizi di Pulizia: Attività ordinarie su Aree Omogenee	10,00
b.2	Servizi di pulizia: “Attività integrative, aggiuntive ed a richiesta” non remunerate €/ora	5,00
b.3	Servizi di Disinfestazione e Derattizzazione – Attività Programmate	5,00
b.4	Servizi di Disinfestazione e Derattizzazione – Attività a Richiesta	3,00
MANODOPERA		
b.5	Manodopera Presidio di pulizia	2,00
b.6	Manodopera Attività remunerate euro/ora Pulizie	2,00
b.7	Manodopera per fornitura materiale igienico sanitario	2,00
LISTINI		
b.8	Listini editi dalla Tipografia del genio Civile (DEI) “Prezzi Informativi dell’edilizia	1,00
	TOTALE PUNTI	30

Su ciascun punteggio economico saranno considerate le prime DUE cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Il punteggio totale attribuito all’offerta economica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuna singola voce oggetto di ribasso.

8 PROCEDURA DI GARA

8.1 Fasi di gara e soccorso istruttorio

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La Città metropolitana di Milano nomina una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. 50/16 e dell’art. 216 comma 12 del D. Lgs. 50/16.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il **giorno 02 marzo 2017 , con inizio alle ore 10:00** dal RUP presso la sede della Città metropolitana di Milano in via Vivaio, 1 Milano e si procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica (salva, in

ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nel presente disciplinare, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

b) successivamente si procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né a Città metropolitana di Milano né al seggio di gara, né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e si procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Le sedute di gara sono pubbliche ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone munite di idonea procura notarile possono chiedere l'inserimento a verbale delle loro dichiarazioni in merito alla procedura di gara in oggetto

Si procederà, quindi, in seduta riservata, all'analisi della documentazione presente nella Documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

Si precisa che, in applicazione dell'art. 83 comma 9 del D.lgs n. 50/16 costituiscono cause di esclusione, senza l'applicazione del soccorso istruttorio:

- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza delle offerte (tecnica ed economica), per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;**
- la non integrità del plico contenente le offerte o altre irregolarità relative alla chiusura del plico tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stata violato il principio della segretezza delle offerte.**

- la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa o dall'offerta tecnica.
- la presenza nell'offerta di riserve o condizioni di validità non previste dai Documenti di Gara;
- il mancato rispetto nell'Offerta delle modalità di preparazione indicate in questo Disciplinare di Gara, in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la mancanza nell'Offerta anche soltanto di uno dei documenti e/o elementi che ai paragrafi 5, 6 7.2 e 7.3 di questo Disciplinare di Gara sono espressamente richiesti a pena di esclusione;

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. lgs n. 50/16 la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/16, con esclusione di quelle afferenti l'offerte tecnica ed economica richiesti nel presente disciplinare di gara, determinerà l'applicazione di una sanzione pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara di ciascun lotto, fino ad un massimo di € 5.000,00 e precisamente:

- per il lotto 1 pari a Euro 5.000,00
- per il lotto 2 pari a Euro 5.000,00
- per il lotto 3 pari a Euro 4.000,00
- per il lotto 4 pari a Euro 3.000,00.

In tal caso sarà assegnato al concorrente (singolo o raggruppato) un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni ritenute necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione pena l'esclusione. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi degli articoli citati, costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara. La sanzione pecuniaria è dovuta solo nel caso di regolarizzazione.

Nel caso di irregolarità non essenziali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione senza l'applicazione della sanzione.

Si precisa che il concorrente dovrà produrre unitamente alla documentazione necessaria per la regolarizzazione, la documentazione attestante l'intercorso pagamento.

L'omesso pagamento entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, Città metropolitana di Milano procederà alla sua esclusione e non applicherà alcuna sanzione.

Sarà applicata la sanzione prevista per il Lotto/i cui la dichiarazione incompleta/irregolare/mancante afferisce; ove la dichiarazione incompleta/irregolare /mancante afferisca a più Lotti si applicherà la sanzione prevista per il Lotto di importo economicamente superiore; nel caso in cui le sanzioni dei Lotti abbiano tutte lo stesso valore si applicherà la sanzione prevista per il singolo Lotto.

In caso di plurime dichiarazioni incomplete/irregolari/mancanti, si applicherà un'unica sanzione solo ove le stesse afferiscano alla condotta del medesimo concorrente.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede al concorrente la regolarizzazione entro un termine perentorio non superiore a dieci giorni, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine in assenza di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Al termine dell'analisi dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura e le ammissioni, pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.

Lgs. 50/16, al fine di consentire l'eventuale proposizione di ricorsi ai sensi dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo.

Conclusa la suddetta fase istruttoria sulla documentazione amministrativa, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, si procederà relativamente a ciascun singolo lotto allo sblocco e all'apertura delle Offerte tecniche per la verifica della presenza dei documenti relativi alle singole Offerte Tecniche. Della esecuzione della predetta attività verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi.

Successivamente, in apposite sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà a verificare la regolarità dei documenti delle Offerte Tecniche, nonché la rispondenza delle caratteristiche/requisiti dichiarate/i nell'Offerta Tecnica con quelle/i minime/i previste/i nel Capitolato Tecnico al fine della loro valutazione.

Terminato l'esame delle offerte tecniche, pertanto, si procederà in sedute riservate della Commissione, alla attribuzione del "punteggio tecnico" (PT) sulla base dei sub-criteri ed in ragione dei relativi sub-punteggi massimi stabiliti nel precedente paragrafo del presente Disciplinare di gara.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, relativamente a ciascun singolo lotto alla apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico relativamente a ciascun singolo lotto, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) il "punteggio tecnico" (PT) di ciascun concorrente precedentemente attribuito;
- b) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i ribassi offerti. Saranno visibili ai concorrenti, gli sconti offerti.

Di seguito, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica per ciascun lotto delle offerte economiche presentate;
2. all'attribuzione del punteggio economico;
3. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PT + PE), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
4. a stilare la graduatoria provvisoria di merito;

5. in caso di parità in graduatoria, per parità di punteggio complessivo, determinato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e di quello attribuito all'offerta economica, si procederà come indicato al precedente paragrafo 7 del presente disciplinare;
6. alla verifica della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di anomalia, o ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la valutazione di congruità delle offerte che appaiano, sulla base di specifici elementi, anormalmente basse, la stazione appaltante procede con la verifica della congruità ai sensi dell'art. 97 D. Lgs. 50/2016.

La Commissione dichiarerà l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue procedendo alla loro esclusione e alla conseguente formulazione della graduatoria provvisoria di merito di ogni singolo lotto.

Qualora all'esito del procedimento di verifica dell'anomalia le offerte esaminate dalla Stazione Appaltante risultino non congrue, si procederà in seduta pubblica alla loro esclusione e alla conseguente formulazione della graduatoria provvisoria di merito di ogni singolo lotto

In caso di verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. si disporrà l'esclusione dei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs 50/2016.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva per il calcolo delle medie della procedura e l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La data delle ulteriori sedute pubbliche di espletamento della procedura di gara verrà comunicata ai concorrenti ammessi, **tramite il Sistema** oppure tramite Pec.

8.2 Ulteriori regole e vincoli

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nello Schema di Convenzione e/o nel Capitolato Tecnico,
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte di prodotti e di servizi connessi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Convenzione, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Convenzione.

Si rammenta, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione all'A.N.AC. ai sensi dell'art. 80, comma 12 e saranno valutate ai sensi dello stesso articolo comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- comportano l'escussione della garanzia provvisoria.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, Città metropolitana di Milano si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n.445/2000, può effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti anche in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara. Pertanto, ai fini sopra indicati si richiede di allegare alla documentazione di gara eventuali sentenze o altra documentazione relative alle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/16.

Oltre ai requisiti di cui all'art. 80 citato la Stazione appaltante effettuerà una valutazione complessiva sulla affidabilità morale del concorrente. A tal fine si chiede di dichiarare tutte le condanne penali riportate per qualsiasi fattispecie di reato (incluse le contravvenzioni, le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna), ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, fatte salve le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (artt. 178 c.p. 445 c.p.p. e 683 c.p.p.), per consentire alla Stazione Appaltante di formulare il giudizio di rilevanza e incidenza sulla moralità professionale.

Per rendere una completa dichiarazione si suggerisce di acquisire presso il competente ufficio del casellario giudiziale una visura ex art. 33 D.P.R. 313/02, con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri precedenti penali senza le limitazioni riguardanti il certificato del casellario giudiziale rilasciato ai privati.

Nel caso emergessero precedenti penali ostativi all'instaurazione di un rapporto fiduciario qual è quello contrattuale, l'Ente escluderà il concorrente dalla procedura di gara o procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

La Città metropolitana di Milano si riserva, anche con riferimento al singolo lotto, il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Convenzione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- c) procedere all'aggiudicazione anche di un singolo lotto.

La Città metropolitana di Milano si riserva, anche con riferimento al singolo lotto, il diritto di non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 270 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile – ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del TFUE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 -, la Città metropolitana di Milano si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette dalla Città metropolitana di Milano stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara. La Città metropolitana di Milano si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione (o il tentativo) nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

La Città metropolitana di Milano provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Avcp n. 1 del 10/01/2008, salvo i fatti riguardanti la fase di esecuzione dei singoli contratti attuativi, da annotare nel Casellario, il cui onere di comunicazione rimane in capo alle singole Amministrazioni.

8.3 Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara

Il migliore offerente e il concorrente che segue in graduatoria dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica professionale richiesti ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del medesimo decreto mediante la produzione dei documenti previsti all'art. 86 del medesimo decreto e allegato XVII del D.Lgs. 50/2016 del suddetto decreto, come di seguito specificato.

Pertanto, ai fini della verifica del possesso dei prescritti requisiti di capacità richiesti al paragrafo 3.4 del presente disciplinare la Città metropolitana di Milano chiederà ai suddetti concorrenti di presentare:

1) dichiarazione sottoscritta digitalmente da soggetto competente dell'Ente Certificatore attestante che:

- le certificazioni (ISO 9000 e 14001) così come dichiarate in sede di partecipazione erano, alla data di presentazione dell'offerta, e sono, al momento del rilascio della predetta dichiarazione, valide;
- lo scopo delle medesime certificazioni ricomprende l'attività richiesta dalla Città metropolitana di Milano.

In alternativa potrà essere prodotta la copia della certificazione in formato pdf accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal concorrente;

2) le attestazioni di corretta esecuzione e buon esito, ovvero copia dei contratti accompagnati dalle fatture debitamente quietanzate dei servizi analoghi dichiarati, effettuati nel triennio considerato, nonché ogni altra documentazione idonea a comprovare l'importo, il periodo e il buon esito dei servizi svolti.

I documenti sopra indicati dovranno essere presentati attraverso l'invio in formato elettronico tramite il Sistema nell'apposita sezione oppure via pec all'indirizzo protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it. La Città metropolitana di Milano si riserva in qualsiasi momento di chiedere gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale.

Qualora la predetta documentazione a comprova non venga fornita entro il termine assegnato, senza giusta causa, ovvero qualora il possesso dei requisiti richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, e ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione del fatto all'A.N.AC. ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

E' in facoltà della stazione appaltante chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione tempestivamente presentata; nel caso in cui i chiarimenti non vengano presentati entro il termine assegnato, senza giusta causa o qualora la documentazione prodotta non sia in grado di chiarire quanto richiesto, il concorrente sarà escluso dalla gara.

In virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art.13 della L. 11 novembre 2011 n.180, la stazione appaltante non procederà ad effettuare le verifiche di cui sopra nel caso in cui il Concorrente secondo in graduatoria rientri tra le Micro, Piccole e

Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Qualora la Micro, Piccola e Media Impresa partecipi alla gara in forma associata, la stessa verrà sottoposta, unitamente all'intera compagine, alle verifiche di cui sopra.

Successivamente, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016. Città metropolitana di Milano effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

8.4 Accesso agli atti all'esito della procedura di gara

Si evidenzia, preliminarmente, che, fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta, altresì, che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta Tecnica e nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. La Città metropolitana di Milano garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che la Città metropolitana di Milano in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'A.N.AC.

8.5 Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura

Il concorrente (singolo o raggruppato), nonché la sua eventuale ausiliaria e gli eventuali subappaltatori ovvero le consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto in caso di Consorzio, dovranno comunicare tempestivamente alla Città metropolitana di Milano le eventuali variazioni alle dichiarazioni contenute nel "*Documento di gara unico europeo*" (DGUE) e nel "*Documento di Partecipazione*" producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute.

Le surrichiamate dichiarazioni in ordine alle variazioni intervenute dovranno essere inviate tramite il Sistema nell'"area comunicazioni".

Rimane inteso che al fine di consentire alla Città metropolitana di Milano di eseguire le prescritte valutazioni ai sensi dell'art. 80, del D. Lgs. 50/2016, unitamente alle variazioni dovranno essere prodotti: tutti i provvedimenti di condanna, passati in giudicato, con le eccezioni di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, in capo ai soggetti di cui al comma 3.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

9 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti e della Città metropolitana di Milano delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle

prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni:

a) Il concorrente deve indicare all'atto di partecipazione alla gara le attività/prestazioni o parti del servizio che intende subappaltare; in caso contrario non sarà consentito accedere al subappalto.

Il concorrente dovrà indicare fino a tre subappaltatori per tutte ovvero per ciascuna prestazione che intende subappaltare ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 6 del D. Lgs. 50/16.

Tutti i subappaltatori indicati dal concorrente dovranno rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, con il relativo DGUE;

b) dopo la stipula del Contratto, il Fornitore deve depositare presso la Città metropolitana di Milano originale o copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

c) l'aggiudicatario (Fornitore) unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, commi 18 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, deve produrre - la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario (Fornitore) sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;

- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata;

- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La Committente provvederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016, a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nelle fattispecie previste nella stessa norma. In tal caso, il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione la parte delle prestazioni

eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione procederà con la revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cottimo nel caso in cui il subappaltatore o il cottimista dovessero risultare destinatari: 1) di provvedimenti esecutivi concernenti divieti, decadenze e sospensioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, comunicati dal Prefetto all'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del citato Decreto; 2) di comunicazioni antimafia interdittive, ai sensi dell'art. 88, comma 3, primo periodo del D.lgs. 159/2011; 3) di informazioni antimafia interdittive ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, commi 2,3 e 4 del D.lgs. 159/2011, ovvero ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del citato Decreto, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

La Città metropolitana di Milano, Ente firmatario del "Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni d'intermediazione abusiva di mano d'opera nel settore dell'edilizia", siglato in data 22/02/2012, ratificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 168/2012, procederà inoltre alla revoca dell'autorizzazione, ancorché già concessa, al subappalto e/o al cottimo nel caso in cui il Prefetto dovesse segnalare, a carico del subappaltatore e/o del cottimista, pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati.

10 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di ciascun singolo lotto di far pervenire alla Città metropolitana di Milano:

- nel termine non inferiore a dieci giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, conforme al modello che verrà fornito, resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;

b) dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010. Limitatamente alle generalità dei predetti soggetti delegati l'Aggiudicatario dovrà fornire, contestualmente, espressa autorizzazione scritta dei medesimi alla pubblicazione delle surrichiamate generalità sulla sezione del sito dedicato alle Amministrazioni Registrate al sistema delle Convenzioni Consip.

Si rappresenta, altresì, che:

i) in caso di mancata autorizzazione alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a comunicare i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti all'atto di accettazione dell'Ordinativo di Fornitura secondo le modalità indicate all'art. 3 delle Condizioni Generali;

ii) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

c) idoneo documento (in originale) comprovante la costituzione di una garanzia definitiva in favore della Città metropolitana di Milano, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo del presente Disciplinare di gara; si precisa che, al fine di fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme stabilite al precedente paragrafo 4.7 del presente Disciplinare di gara, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;

In caso di RTI e di Consorzi:

- dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà, così come riportate nel “Documento di partecipazione”, ovvero dell’atto costitutivo del Consorzio. Il mandato speciale del RTI e l’atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l’impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i (tracciabilità dei pagamenti), anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Resta inteso che laddove il mandato speciale del RTI e l’atto costitutivo del consorzio presentati in fase di partecipazione siano sprovvisti dell’impegno di cui sopra, quest’ultimo dovrà essere prodotto con le medesime forme dell’atto originario sotto forma di addendum all’atto stesso.

Scaduto il termine sopra menzionato, la Città metropolitana di Milano verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nei termini assegnati, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, Città metropolitana di Milano si riserva di assegnare un ulteriore termine perentorio per adempiere scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell’aggiudicazione, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Ove Città metropolitana di Milano non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all’aggiudicazione di cui agli articoli 30 e 76 del D. Lgs. n. 50/2016, procederà all’aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare rispettivamente entro il termine assegnato che comunque non sarà inferiore a dieci giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

In ogni caso, Città metropolitana di Milano potrà rivalersi sulla garanzia prestata dall’aggiudicatario a garanzia dell’offerta cui è stata revocata l’aggiudicazione, procedendo all’incameramento della stessa.

Con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata una Convenzione, conforme allo Schema di Convenzione allegato al presente Disciplinare di gara. Successivamente, Città metropolitana di Milano comunicherà l'avvenuta stipulazione della Convenzione di ciascun singolo lotto con l'aggiudicatario.

11 GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA

11.1 Garanzia definitiva a favore di Città metropolitana di Milano

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% dell'importo massimo stabilito in Convenzione dell'importo complessivo offerto, in favore di Città metropolitana di Milano valida per tutta la durata della stessa e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti di Fornitura.

L'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria, nel caso di un ribasso pari al 24% ed un importo complessivo offerto di euro 1.000.000,00.

Esempio

Importo complessivo del lotto € 1.000.000,00 - Ribasso offerto del 24%

Cauzione base 5%	5%	€ 50.000,00
dal 10% al 20% del ribasso	10% x 1 = 10%	€ 10.000,00
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2 = 8%	€ 8.000,00

IMPORTO FINALE GARANZIA € 68.000,00

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni della Convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle

risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nel nuovo “albo” di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993. Come precisato con Comunicato della Banca d’Italia del 12/5/2016, possono esercitare l’attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, oltre agli intermediari già iscritti al nuovo “albo” ex art. 106 TUB, anche gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l’iscrizione nel medesimo “**albo**”, abbiano un procedimento amministrativo avviato ai sensi della l. n. 241/90 e non ancora concluso.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all’art. 1957, secondo comma, del cc, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta delle Amministrazioni e/o della Città metropolitana di Milano.

La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile. Trovano applicazione le regole sulle riduzioni previste in caso di possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti (certificazioni/registrazioni/inventari/marchi/impronte/attestazioni/rating) previsti dall’art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, nonché quelle previste in caso di presentazione della garanzia da parte dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2 lett. b), c) d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 di cui al paragrafo 4.7 del presente Disciplinare.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell’aggiudicazione e l’acquisizione della garanzia provvisoria e la Città metropolitana di Milano potrà aggiudicare la Convenzione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai contratti attuativi con l'emissione del certificato di verifica di conformità e solo comunque con la restituzione della stessa al garante.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, lo svincolo verrà effettuato con periodicità semestrale, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore al Garante dei certificati di verifica di conformità attestanti la corretta esecuzione delle prestazioni, relativi a ciascun singolo Contratto attuativo, da parte delle Amministrazioni Contraenti, i quali devono essere inviati contestualmente anche a Città metropolitana di Milano dalle Amministrazioni o dal Fornitore.

11.2 Garanzia definitiva a favore delle Amministrazioni contraenti

Il Fornitore di ciascun Lotto è altresì obbligato a prestare, a garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dallo stesso nei confronti delle Amministrazioni Contraenti con i singoli Contratti di Fornitura e per tutta la durata di questi ultimi, una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo pari al 10% del valore del medesimo Ordinativo Principale di Fornitura: tale cauzione deve essere prestata dal Fornitore prima – e, quindi, ai fini – dell'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura. Inoltre, una cauzione definitiva dovrà essere prestata dal Fornitore, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/16, a fronte dell'emissione di ciascun Atto Aggiuntivo; in tal caso, il relativo importo verrà calcolato sul valore dell'Atto Aggiuntivo. Si precisa che la cauzione afferente al singolo Atto Aggiuntivo dovrà essere prestata prima – e, quindi, ai fini – dell'emissione del medesimo Atto Aggiuntivo e potrà essere prestata anche tramite mera corrispondente integrazione della cauzione definitiva afferente il relativo Contratto di Fornitura.

Tuttavia, sulla base di quanto prescritto dall'art. 103 citato, l'importo della garanzia fideiussoria prestata in favore di ogni singola Amministrazione Contraente (quindi, sia con riferimento agli Ordinativi Principali di Fornitura, sia con riferimento agli Atti Aggiuntivi), è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il Ribasso Offerto rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di Ribasso Offerto superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

Il suddetto incremento percentuale rispetto all'eccedenza del 10% e del 20% sull'Importo massimo stabilito in Convenzione verrà calcolato sull'importo contrattuale.

11.3 Clausole e contenuti comuni

Le garanzie devono essere rilasciate per la stipula della Convenzione e per la stipula degli Ordinativi Principali di Fornitura e devono prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima - anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta delle Amministrazioni e/o della Città metropolitana di Milano. Le garanzie dovranno inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabili.

La mancata costituzione della garanzia nei confronti di Città metropolitana determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui il Fornitore non costituisca la garanzia in favore della singola Amministrazione Contraente ai fini dell'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura ovvero dell'Atto Aggiuntivo, la medesima Amministrazione Contraente non potrà procedere, rispettivamente, all'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura o all'emissione dell'Atto Aggiuntivo.

La cauzione rilasciata in favore della Città metropolitana di Milano copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni assunte in Convenzione e

cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti di Fornitura.

Le cauzioni rilasciate in favore delle singole Amministrazioni Contraenti coprono il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi Principali di Fornitura e dagli Atti Aggiuntivi nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione e cessano di avere effetto alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti di Fornitura.

Si precisa altresì che il Ribasso offerto da considerare per il calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria sarà determinato attraverso una media ponderata dei ribassi percentuali offerti, calcolata tenendo conto della ripartizione del "Punteggio Economico" tra le varie voci dell'Offerta Economica.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione. La garanzia rilasciata in favore della singola Amministrazione Contraente è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, D.Lgs. n. 50/16.

11.4 Polizza Assicurativa

Con la stipula della Convenzione, il Fornitore di ciascun lotto, assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, il Fornitore di ciascun lotto dovrà essere in possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata della Convenzione e dei Contratti di Fornitura, come previsto nello schema di Convenzione.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino

alla scadenza della Convenzione e dei Contratti di fornitura pena la risoluzione della Convenzione stessa.

12 ALTRE INFORMAZIONI.

La presente procedura viene espletata senza l'utilizzo dell'AVCPass.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs 165/2001, il contraente dovrà attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Si informa che, ai sensi dell'art 1 comma 16 della legge n. 56/2014, dal 1 gennaio 2015 un nuovo soggetto istituzionale la Città Metropolitana di Milano subentrerà alla Città metropolitana di Milano in tutti i rapporti attivi e passivi.

La Città metropolitana di Milano si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisca comunicazioni od informazioni antimafia, nei casi di cui al comma 2 dell'art. 67, dal comma 3 dell'art. 88, ai commi 3 e 4 dell'art. 92, ai commi 2 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 94 del medesimo D.Lgs.

Le spese contrattuali, quelle relative all'assolvimento dell'imposta di bollo e di registrazione sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/16. Tuttavia l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 32, comma 7, e dell'art. 86, del D. Lgs.50/16;

L'esito della procedura di affidamento sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito Internet della Città metropolitana di Milano dopo l'aggiudicazione divenuta efficace.

Non sarà fornita alcuna comunicazione telefonica in merito ai risultati di gara; all'uopo si rinvia integralmente a quanto disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i., e dall'art. 53 del D. Lgs. 50/16.

La graduatoria di gara sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Ente dopo l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Si informa che, secondo quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà rimborsare, in maniera proporzionale, alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione del bando per la presente procedura e del conseguente avviso di aggiudicazione, di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, vigente ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D. Lgs. 50/16 (pubblicazione per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e sulla GURI), **per un importo complessivo massimo presunto di € 20.000,00.=**

Si informa altresì che, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/16, **l'aggiudicatario dovrà dotarsi di firma digitale** per la sottoscrizione della Convenzione, che dovrà essere stipulata in forma elettronica, a pena di nullità.

Per lo svincolo della cauzione provvisoria si richiama quanto indicato dall'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/16 e dall'art. 2, lett. c) dell' Allegato al D.M. Attività Produttive 12/03/2004 n.123. Qualora l'impresa fosse, comunque, interessata a tornare in possesso della polizza fideiussoria presentata in formato cartaceo, dovrà fare richiesta scritta inviando una busta adeguatamente affrancata per la restituzione della stessa (l'importo minimo del francobollo è di € 2,40).

13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito la “Legge”), Città metropolitana di Milano fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa resi.

Finalità del trattamento:

- I dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti da Città metropolitana di Milano per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara

ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Città metropolitana di Milano ai fini della stipula della Convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.

- Tutti i dati acquisiti da Città metropolitana di Milano potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Città metropolitana di Milano S.p.A. potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) del D.Lgs. n. 196/2003. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 196/2003 sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi. Con la sottoscrizione del presente atto, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Città metropolitana di Milano in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della Città metropolitana di Milano che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a Città metropolitana di Milano in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio di Città metropolitana di Milano, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Città metropolitana di Milano svolga attività, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite i siti internet www.cittametropolitana.milano.it e www.acquistinretepa.it.

Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.cittametropolitana.milano.it, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Titolare del trattamento: Città metropolitana di Milano

Consenso del concorrente/interessato: Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto/Convenzione, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

14 CODICE DI COMPORTAMENTO DPR 62/2013

Come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, in breve Codice Nazionale, l'Ente ha l'obbligo di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal medesimo Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La richiamata norma prevede, a tal fine, che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni contraente inseriscano apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo.

Con riferimento alla Città metropolitana di Milano è fatto obbligo ai Fornitori della scrupolosa osservanza del "Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano", approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7, disponibile sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

15 REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare

riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, la Città metropolitana di Milano segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Città metropolitana di Milano ed il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Città metropolitana di Milano e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal sito e dal Sistema.

Il MEF, la Città metropolitana di Milano ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del Sito ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Città metropolitana di Milano ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Città metropolitana di Milano ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto

previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Città metropolitana di Milano ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Data, 23/12/2016

Il Direttore del Settore Appalti
Provveditorato e servizi economici
Dott. Paolo Bianco
Firmato digitalmente

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

Allegato 1 – Documento di partecipazione

Allegato 2 – Documento unico di gara (DGUE) – concorrente e ausiliaria

Allegato 3 – Documento unico di gara (DGUE) – subappaltatore e consorziata

Allegato 4 – Prezzi

Allegato 5 - Modello di dichiarazione di avalimento

Allegato 6 – Modello di dichiarazione per consorziate designate esecutrice

Allegato 7 - DVRI standard

Allegato 8 - Schema di Convenzione

Allegato 9 - Capitolato Tecnico (e relative n. 9 appendici)